

TEGLIO, PALAZZO BESTA
SABATO 10 SETTEMBRE 2016
ORE 17,30 - SALONE D'ONORE



INGIUSTAMENTE ACCUSATA: ARIOSTO, GINEVRA E LA “QUERELLE DES FEMMES” NELL’ORLANDO FURIOSO

Conferenza del prof. Stefano Jossa (Royal Holloway, University of London)



illustrata negli affreschi del Salone d'Onore. Giocando tra realtà e finzione, veri e finti inganni, con il triangolo amoroso tra la casta Ginevra, Ariodante e Polinesso, e l'azione dell'impudica Dalinda, Ariosto mette in questione attraverso Rinaldo l'aspra legge di Scozia che stava a fondamento della tradizione cortese, in base alla quale la donna era punita per i medesimi errori commessi dall'uomo. Una disegualianza che nell'Orlando furioso viene messa in discussione aprendo una nuova prospettiva sul rapporto tra i sessi.

‘La storia di Ginevra e Ariodante raccontata dal IV al VI canto dell’*Orlando furioso* ha appassionato lettori e scrittori fin dal XVI secolo, con una fortuna che va da Shakespeare, che la imitò in *Much Ado About Nothing*, a Händel che le dedicò un’opera. Appassionante per l’intreccio e romantica nella conclusione, la storia si presta tuttavia anche a una riflessione sull’identità e il ruolo della donna nella cultura moderna’.

Stefano Jossa, storico della letteratura e critico letterario, tra le più interessanti figure di ricercatore nel panorama internazionale, sarà a Palazzo Besta a spiegare la storia di Ginevra di Scozia, qui



STEFANO JOSSA - Nato a Napoli nel 1966, si è laureato in lettere con Giancarlo Mazzacurati presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 1988 e ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1993. Dal 1993 al 2007 è stato insegnante nella scuola italiana. Nel 2002-2003 è stato Fellow presso Villa I Tatti - The Harvard Centre for Italian Renaissance Studies e nel 2006 Stipendiat presso la Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel (Germania). Dal 2007 lavora presso la Royal Holloway (University of London), dove è stato Lecturer, Senior Lecturer e poi Reader. Ha tenuto corsi su Dante, Petrarca, Boccaccio, il Rinascimento italiano, Ariosto, il Risorgimento, la costruzione dell'identità nazionale in Italia, il

teatro italiano contemporaneo. Ha partecipato a numerose opere collettive, sia tra le più tradizionali, come il Dizionario biografico degli italiani, sia tra le più innovative, come il *Dizionario dei temi letterari* (Utet 2007) e l’*Atlante della letteratura italiana* (Einaudi 2010).

La sua attività di ricerca si sviluppa principalmente lungo due direttrici: da un lato, la cultura del Rinascimento italiano, indagata soprattutto nei rapporti tra forme e ideologie; dall'altro lato, la costruzione dell'identità nazionale attraverso il discorso letterario. Collabora come recensore di libri e mostre alle pagine di *Alias*, supplemento culturale de // *manifesto*. Al centro della sua esperienza critica c'è l'idea dell'opera d'arte come campo di tensioni, in cui s'incontrano, dialogando, diversità e conflitti.

Stefano Jossa compare nei romanzi-saggi di Antonio Pascale *Non scendete a Napoli* e di Enrico Franceschini *Londra Italia*. Il settimanale Sette del Corriere della Sera gli ha dedicato la copertina dell'8 agosto 2015.

Iniziativa promossa e sostenuta dal Comitato Nazionale per il V centenario dell’Orlando Furioso (www.furioso16.it)

Organizzata da: Associazione Bradamante e Comitato Promotore Orlando Furioso in Valtellina

Con la collaborazione di: Comune di Teglio, Polo Museale Regionale della Lombardia info 333.3783467-0342.782000 – 0342.781208

TEGLIO, PALAZZO BESTA
SABATO 10 SETTEMBRE 2016
ORE 20,45 – CORTILE D'ONORE



ORLANDO FURIOSAMENTE SOLO ROTOLANDO

Spettacolo teatrale di e con Enrico Messina - Compagnia Armamaxa



Camicia bianca, una tromba e uno sgabello: è tutto quel che serve per raccontare le vicende dei paladini di Carlo Magno e dei terribili saraceni. All'essenzialità della scena si contrappongono la ricchezza ed i colori delle immagini evocate: accampamenti, cavalieri, dame, duelli, incantagioni, palazzi, armature, destrieri... Un vortice di battaglie ed inseguimenti il cui motore è sempre la passione, vera o presunta, per una donna, un cavaliere, un ideale. Reale trasporto o illusorio incantesimo? Sono solo storie. Storie senza tempo di uomini d'ogni tempo, in cui tutto è paradosso, iperbole, esasperazione.

Riscoprire il piacere della fabulazione e della fascinazione della parola, il senso di ascoltare delle storie e di ascoltarle assieme ad altri. Arte un tempo assai familiare alla nostra cultura, ormai trascurata se non del tutto dimenticata. Ecco il perché del continuo rimando a l'Orlando Furioso di Ariosto, che proprio dall'arte dei cantastorie prese linfa per diventare alta letteratura; ed ecco il perché della evocazione del travolgente racconto che ne ha fatto Italo Calvino. Così le parole dei canti e delle ottave di Ariosto prendono nuova vita, un po' tradite un po' ri-suonate, e la narrazione avanza tra guizzi di folgorante umorismo e momenti di grande intensità, mescolando origini, tradizioni e dialetti. Nell'appassionante lavoro di scrittura alcuni episodi sono stati ripresi, altri rielaborati, altri completamente inventati com'è nell'essenza stessa dell'arte di raccontare.

ENRICO MESSINA – Nato a Lecce nel 1969 è uno dei più grandi narratori dell'Orlando Furioso: torna in Valtellina per il V centenario del poema di Ludovico Ariosto con una interpretazione favolosa, rappresentata in Italia e all'Estero superando largamente le 500 repliche. Nell'occasione celebrativa, intorno alla scena nel Cortile d'onore di Palazzo Besta, le magiche sculture di Alik Cavaliere, con Ruggiero e Rodomonte avvinti nella lotta e due ippogrifi risplendenti nel vuoto del loggiato. Ed è qui che Enrico Messina ci porterà ancora una volta dentro le storie dell'Orlando furioso, con una narrazione di altissimo livello: la poesia della parola, allo stato puro, fantasticando, immaginando, rotolando epicamente tra storie antiche, Accenti italiani, lingua italiana, alta fantasia. Una perla dell'avventura che sta unendo il nostro Paese nella festa per il Furioso: da Ferrara, a Mantova, alla Garfagnana, a Tivoli, alla Valtellina, e altrove.
(Replica a Talamona, Casa della Cultura Domenica 11 settembre ore 20.45)

Iniziativa promossa e sostenuta dal Comitato Nazionale per il V centenario dell'Orlando Furioso (www.furioso16.it)

Organizzata da: Associazione Bradamante e Comitato Promotore Orlando Furioso in Valtellina

Con la collaborazione di: Comune di Toglio, Polo Museale Regionale della Lombardia info 333.3783467-0342.782000 – 0342.781208